



messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Cfr. Sal 67,6.7.36

Dio sta nella sua santa dimora: a chi è solo fa abitare una casa; dà forza e vigore al suo popolo.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Il mistero pasquale, realizzato da Cristo, è reso sempre attuale nella celebrazione eucaristica. Disponiamo il nostro cuore con umiltà e pentimento per ricevere il suo dono d'amore.

Breve pausa di silenzio.

Signore, che vieni incontro alle necessità di ogni uomo, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

Cristo, che ci sostieni nel nostro cammino sulla terra, **Christe, eléison.**

Christe, eléison.

Signore, che sfami le moltitudini col pane disceso dal cielo, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Pa-**

dre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

O Dio, nostra forza e nostra speranza, senza di te nulla esiste di valido e di santo; effondi su di noi la tua misericordia perché, da te sorretti e guidati, usiamo saggiamente dei beni terreni nella continua ricerca dei beni eterni. Per il nostro Signore... **Amen.**

Oppure [Anno B]: O Padre, che nella Pasqua domenicale ci chiami a condividere il pane vivo disceso dal cielo, aiutaci a spezzare nella carità di Cristo anche il pane terreno, perché sia saziata ogni fame del corpo e dello spirito. Per il nostro Signore... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

2Re 4,42-44

Ne mangeranno e ne faranno avanzare.

Dal secondo libro dei Re.

In quei giorni ⁴²da Baal-Salisà venne un uomo, che portò pane di primizie all'uomo di Dio: venti pani d'orzo e grano novello che aveva nella bisaccia. Eliseo disse: «Dallo da mangiare alla gente». ⁴³Ma il suo servitore disse: «Come posso mettere questo davanti a cento persone?». Egli replicò: «Dallo da mangiare alla gente. Poiché così dice il Signore: "Ne mangeranno e ne faranno avanzare"». ⁴⁴Lo pose davanti a quelli,

che mangiarono e ne fecero avanzare, secondo la parola del Signore.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsoriale

dal Salmo 144

R/. Apri la tua mano, Signore, e sazia ogni vivente.



Ti lodino, Signore, tutte le tue opere / e ti benedicano i tuoi fedeli. / Dicano la gloria del tuo regno / e parlino della tua potenza. **R/.**

Gli occhi di tutti a te sono rivolti in attesa / e tu dai loro il cibo a tempo opportuno. / Tu apri la tua mano / e sazi il desiderio di ogni vivente. **R/.**

Giusto è il Signore in tutte le sue vie / e buono in tutte le sue opere. / Il Signore è vicino a chiunque lo invoca, / a quanti lo invocano con sincerità. **R/.**

Seconda lettura

Ef 4,1-6

Un solo corpo, un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini.

Fratelli, l'io, prigioniero a motivo del Signore, vi esorto: comportatevi in maniera degna della chiamata che avete ricevuto, ²con ogni umiltà, dolcezza e magnanimità, sopportandovi a vicenda nell'amore, ³avendo a cuore di conservare l'unità dello spirito per mezzo del vincolo della pace. ⁴Un solo corpo e un solo spirito, come una sola è la speranza alla quale siete stati chiamati, quella della vostra vocazione; ⁵un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo. ⁶Un solo Dio e Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, opera per mezzo di tutti ed è presente in tutti.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo

Lc 7,16

Alleluia, alleluia.

Un grande profeta è sorto tra noi, e Dio ha visitato il suo popolo.

Alleluia.

Vangelo

Gv 6,1-15

Distribuì a quelli che erano seduti quanto ne volevano.

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni.

In quel tempo, ¹Gesù passò all'altra riva del mare di Galilea, cioè di Tiberiade, ²e lo seguiva una grande folla, perché vedeva i segni che compiva sugli infermi. ³Gesù salì sul monte e là si pose a sedere con i suoi discepoli. ⁴Era vicina la Pasqua, la festa dei Giudei. ⁵Allora Gesù, alzati gli occhi, vide che una grande folla veniva da lui e disse a Filippo: «Dove potremo comprare il pane perché costoro abbiano da mangiare?». ⁶Diceva così per metterlo alla prova; egli infatti sapeva quello che stava per compiere. ⁷Gli rispose Filippo: «Duecento denari di pane non sono sufficienti neppure perché ognuno possa riceverne un pezzo». ⁸Gli disse allora uno dei suoi discepoli, Andrea, fratello di Simon Pietro: ⁹«C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci; ma che cos'è questo per tanta gente?». ¹⁰Rispose Gesù: «Fateli sedere». C'era molta erba in quel luogo. Si misero dunque a sedere ed erano circa cinquemila uomini. ¹¹Allora Gesù prese i pani e, dopo aver reso grazie, li diede a quelli che erano seduti, e lo stesso fece dei pesci, quanto ne volevano. ¹²E quando furono saziati, disse ai suoi discepoli: «Raccogliete i pezzi avanzati, perché nulla vada perduto». ¹³Li raccolsero e riempirono dodici canestri con i pezzi dei cinque pani d'orzo, avanzati a coloro che avevano mangiato. ¹⁴Allora la gente, visto il segno che egli aveva compiuto, diceva: «Questi è davvero il profeta, colui che viene nel mondo!». ¹⁵Ma Gesù, sapendo che venivano a prenderlo per farlo re, si ritirò di nuovo sul monte, lui da solo.

Parola del Signore. Lode a te, o Cristo.

Professione di fede

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, [si china il capo] e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non

avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, anche noi facciamo parte della folla che segue Gesù, e anche per noi il Signore moltiplica il pane della Parola e dell'Eucaristia. A Lui affidiamo la vita nostra e quella del mondo.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Ascoltaci, o Signore.

1. Signore, veniamo a te con la nostra fame e la nostra sete, con il nostro bisogno di vita e di speranza. Donaci la tua Parola, che ci illumina e ci consola, e il tuo Pane di vita, che ci sostiene e ci risana. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Signore, ti affidiamo i sacerdoti e i ministri che distribuiscono al popolo cristiano la Parola del Vangelo e il Pane di vita. Dona a tutte le comunità cristiane la grazia di numerose vocazioni al ministero sacerdotale. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Signore, guarda a questo nostro mondo: i paesi e le persone che godono di una sovrabbondanza di cibo e di energie sappiano condividere le loro risorse con quelli che invece soffrono indigenza e fame. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Signore, per intercessione dei santi Gioacchino ed Anna, ti affidiamo i nostri nonni e tutte le persone anziane: sentano la tua consolazione attraverso la vicinanza e l'amore di figli, nipoti, parenti e di tante persone generose. Noi ti preghiamo. **R/.**

La nostra preghiera salga a te, o Padre, nella grazia dello Spirito Santo, attraverso la preghiera del tuo Figlio Gesù, che vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Accetta, o Signore, queste offerte che la tua generosità ha messo nelle nostre mani, perché il tuo Spirito, operante nei santi misteri,

santifichi la nostra vita presente e ci guidi alla felicità senza fine. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio *[Si suggerisce il prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario VI - M. R. pag. 364].*

Antifona alla comunione *Cfr. Mc 6,41-42*

Gesù spezzò i cinque pani e li diede ai suoi discepoli perché li distribuissero. Tutti mangiarono e furono sazi.

Preghiera dopo la comunione

O Dio, nostro Padre, che ci hai dato la grazia di partecipare a questo divino sacramento, memoriale perpetuo della passione del tuo Figlio, fa' che il dono del suo ineffabile amore giovi alla nostra salvezza. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

26 luglio - 1 agosto 2021

XVII del Tempo Ordinario - I del salterio

Lunedì 26 - SS. Gioacchino e Anna, M

S. Bartolomea Capitanio | B. Camilla Gentili
[Es 32,15-24.30-34; Sal 105; Mt 13,31-35]

Martedì 27 - Feria

S. Celestino I | S. Bertoldo | S. Pantaleone
[Es 33,7-11; 34,5-9.28; Sal 102; Mt 13,36-43]

Mercoledì 28 - Feria

S. Acazio di Mileto | SS. Nazario e Celso
[Es 34,29-35; Sal 98; Mt 13,44-46]

Giovedì 29 - SS. Marta, Maria e Lazzaro, M

S. Felice | S. Prospero | S. Olav | B. Urbano II
[1Gv 4,7-16; Sal 33; Gv 11,19-27 oppure Lc 10,38-42]

Venerdì 30 - Feria - S. Pietro Crisologo, mf

S. Leopoldo Mandic | S. Orso
[Lv 23,1.4-11.15-16.27.34b-37; Sal 80; Mt 13,54-58]

Sabato 31 - S. Ignazio di Loyola, M

S. Fabio | S. Calimero | S. Giustino | S. Germano
[Lv 25,1.8-17; Sal 66; Mt 14,1-12]

Domenica 1 - XVIII del Tempo Ordinario (B)

S. Alfonso M. de' Liguori | S. Felice
[Es 16,2-4.12-15; Sal 77; Ef 4,17.20-24; Gv 6,24-35]

Intenzioni dell'Apostolato della Preghiera Agosto 2021

- **Papa:** Per la Chiesa, perché riceva dallo Spirito Santo la grazia e la forza di riformarsi alla luce del Vangelo.
- **Vescovi:** Perché contemplando la Vergine Assunta alimentiamo nel cuore la speranza di raggiungerla un giorno nella gloria del Padre.

IL PANE DEI POVERI



LETTURA

Tutta la Liturgia della Parola di questa XVII domenica del Tempo Ordinario è incentrata sull'importanza del pane, alimento che nei secoli ha sempre sfamato il povero e che, oggi, nutre anche noi fedeli, con l'Eucaristia. Nel Secondo libro dei Re il profeta Eliseo, uomo di Dio, quando riceve venti pani d'orzo e del grano novello, dispone che sia dato da mangiare subito alla gente, perché così dice il Signore: "Ne mangeranno e ne faranno avanzare". La moltiplicazione dei pani è l'unico miracolo del ministero pubblico di Gesù che sia narrato in tutti e quattro i Vangeli e Giovanni introduce esplicitamente il tema della Pasqua, con l'intera prospettiva eucaristica: "Prese i pani e, dopo aver reso grazie, li diede a quelli che erano seduti".

MEDITAZIONE

Il racconto della "moltiplicazione dei pani e dei pesci" ha un forte motivo eucaristico. Perché Gesù compie questo miracolo? Il motivo della compassione per la folla che andava da Lui non sembra sufficiente, e i discepoli non ne compresero il significato. Certamente si è trattato di un "segno" messianico, che adempiva le promesse dell'Antico Testamento; nei giorni a venire Dio avrebbe nutrito il

suo popolo in abbondanza: "Non soffriranno né fame né sete". Appare subito, però, che c'è un'eco eucaristica: quando è Gesù stesso che distribuisce i pani, sui quali pronuncia il rendimento di grazie, proprio come fa nell'Ultima Cena, e quando dice ai suoi discepoli: "Raccogliete i pezzi avanzati, perché nulla vada perduto". Giovanni qui fa riferimento alla cura che si prendeva dei frammenti eucaristici nella Chiesa primitiva. Le dodici ceste, poi, sono il simbolo dei dodici apostoli, ciascuno dei quali raccoglie per Cristo. A noi non è dato sapere perché Gesù ordina ai suoi discepoli di recarsi in barca all'altra riva, congeda la folla e sale da solo sul monte a pregare. Giovanni fornisce una ragione di questo incomprensibile comportamento, e cioè evitare una manifestazione politica da parte della folla che diceva: "Questi è davvero il profeta, colui che viene nel mondo!". In effetti, il ministero dei miracoli in Galilea, culminato nella moltiplicazione dei pani, suscitò un fervore popolare, creando di fatto il pericolo di una sollevazione, che avrebbe dato l'occasione, alle autorità laiche e religiose, di arrestare Gesù. Anche noi, oggi, cerchiamo Gesù, consapevoli che solo una relazione profonda con Lui, vissuta e alimentata dalla Parola e dall'Eucaristia, rende efficace l'annuncio e anima la nostra testimonianza di carità.

PREGHIERA

O Signore, ti ringraziamo per averci fatto partecipare anche oggi al banchetto eucaristico. Donaci la gioia di gustare il tuo Corpo e il tuo Sangue affinché, diventando noi Eucaristia, serviamo sempre i nostri fratelli, per amore e con amore.

AGIRE

Oggi, con gli operatori della *Caritas* parrocchiale, voglio assicurarmi che non manchi il pane alla mensa delle nostre famiglie in difficoltà.

Mons. Gabriele Teti